COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE
PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15

OGGETTO: Art. 193 T.U.E.L. 267/2000 – Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio – Presa d'atto del permanere degli Equilibri.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTITRE del mese di LUGLIO alle ore 18:30 nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. SANNAZZARO/DAVIDE	Sindaco	SI'
2. BERGESIO/SANDRA	Consigliere	SI'
3. AMOROSO/GIORGIO	Consigliere	SI'
4. MONGE/ELISA	Consigliere	SI'
5. FISSORE/ALESSANDRA	Consigliere	SI'
6. CIGNA/MICHELANGELO	Consigliere	SI'
7. FISSORE/MANUELE	Consigliere	NO
8. BOVOLO/CARLO	Consigliere	SI'
9. DE PALO/GASTONE	Consigliere	SI'
10. BARAVALLE/MICHELE	Consigliere	SI'
11. PIACENZA/VALENTINO	Consigliere	SI'
12. TOSCO/PAOLA	Consigliere	NO
13. GIRAUDO/ALESSANDRA	Consigliere	SI'
	Totale Presenti:	11
	Totale Assenti:	2

Risulta presente, in qualità di assessore esterno il Signor BERTOLA Federico.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale MEINERI Dott.ssa Federica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor SANNAZZARO Davide nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale)

DCC n. 15 del 23 luglio 2018

Oggetto: Art. 193 T.U.E.L. 267/2000 – Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio – Presa d'atto del permanere degli Equilibri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193 del TUEL che recita:

"1. Gli Enti Locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.";

VISTO l'art. 194 del TUEL che recita:

"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'Ente Locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.";

Visto che ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità il Responsabile del Servizio Finanziario deve effettuare, per iscritto, segnalazioni al Sindaco, al Segretario Comunale e al Revisore dei conti su fatti di gestione, di cui sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle sue funzioni tali da pregiudicare gli equilibri di Bilancio, tenuto conto anche delle maggiori entrate o delle minori spese e ove rilevi che la gestione delle entrate e delle spese evidenzi, anche in prospettiva, situazioni di squilibrio finanziario non compensabili con maggiori entrate o minori spese;

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale)

VISTO il Documento Unico di Programmazione - DUP 2018/2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 20 dicembre 2017 e le successive variazioni approvate nel corso del presente esercizio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2018/2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 20.12.2017 e le successive variazioni di bilancio approvate nel corso del presente esercizio;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 4 aprile 2018 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2017 e variazioni di Bilancio per somme esigibili;

CONSIDERATO che a seguito della reimputazione per esigibilità, la discendente variazione ha permesso l'iscrizione, nel bilancio di parte entrata del fondo pluriennale vincolato ed, in parte spesa, delle opere dal medesimo fondo finanziate come di seguito valorizzato:

- Fondo pluriennale vincolato spese correnti € 53.797,32
- Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale € 53.738,74;

VISTO il Piano Esecutivo di gestione - PEG 2018/2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 8 gennaio 2018 e le successive variazioni di Bilancio approvate nel corso del presente esercizio;

VISTO il Rendiconto della Gestione 2017 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27 aprile 2018;

VISTA l'allegata relazione del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;

CONSIDERATO che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che tali condizioni presumibilmente potranno essere conservate fino alla conclusione del presente anno finanziario e che pertanto non è richiesta l'adozione d'interventi correttivi da parte dell'organo consiliare in quanto vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre che tutti gli altri vincoli di finanza pubblica;

CONSIDERATO inoltre che gli stanziamenti previsti a bilancio relativi al fondo crediti dubbia esigibilità ed agli altri accantonamenti previsti per legge risultano essere congrui;

DATO ATTO che attualmente non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il TUEL – D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'allegato parere dell'Organo di Revisione;

PRESO ATTO degli interventi dei consiglieri comunali (verbale allegato);

Assunti ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 i prescritti pareri in ordine alla regolarità contabile e alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame, rilasciati dal Responsabile dell'Ufficio Contabile come da prospetti allegati;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese;

D E L I B E R A

1) Di dare atto del permanere degli Equilibri Generali di Bilancio 2018/2020 ex art. 193 del T.U.E.L. come dettagliato nella relazione del servizio finanziario dell'Ente, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2) Di prendere atto che gli stanziamenti previsti a bilancio relativi al fondo crediti dubbia esigibilità ed agli altri accantonamenti previsti per legge risultano essere congrui.

3) Di dare atto che attualmente non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L.

4) Di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, come previsto al comma 2 dell'art. 193 del TUEL.

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SANNAZZARO Davide	F.to MEINERI Dott.ssa Federica

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

in data 23/07/2018, perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale)

COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

(PROVINCIA DI CUNEO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Art. 193 T.U.E.L. 267/2000 – Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio – Presa d'atto del permanere degli Equilibri.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è tecnicamente conforme alla normativa che regola la materia oggetto della stessa nonché regolare e corretta nei confronti dell'azione amministrativa si esprime, ai sensi del 1° comma degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.,

PARERE FAVOREVOLE

Li, 10/07/2018

Il Responsabile
ALTINA CATERINA

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale)

COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

(PROVINCIA DI CUNEO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Art. 193 T.U.E.L. 267/2000 – Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio – Presa d'atto del permanere degli Equilibri.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione rilascia, ai sensi del 1° comma degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.,

PARERE FAVOREVOLE

Li, 10/07/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Caterina ALTINA

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale)

COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

(Provincia di Cuneo)

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Cavallermaggiore, lì 28.06.2018

Al Signor Sindaco
S E D E

OGGETTO: Salvaguardia equilibri generali di Bilancio - Art. 193 D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

In relazione al disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che testualmente recita:

""Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli Enti Locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

   a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della g estione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
   b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
   c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

   La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'*art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'*articolo 141*, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

1) EQUILIBRI DI BILANCIO.

Introdotte le proposte di variazioni al Bilancio di Previsione esercizio 2018, approvate alla data odierna, gli equilibri del Bilancio sono assicurati come dal seguente prospetto:

ENTRATE E SPESE CORRENTI
accertamenti e impegni in competenza

PARTE PRIMA ENTRATA

Titolo I	- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.146.935,00
Titolo II	- Trasferimenti correnti	€ 203.277,26
Titolo III	- Entrate extra tributarie	€ 216.671,76
A detrarre entrate una TANTUM		€ =
A sommare FPV per spese correnti		€ 53.797,32
A sommare OO.UU. che finanziano spese correnti		€
	TOTALE	**€ 2.620.681,34**

PARTE SECONDA SPESA

Titolo I	- Spese correnti	€ 2.436.640,16
Titolo IV	- Rimborso di prestiti	€ 162.700,45
	SOMMANO	**€ 2.599.340,61**
A DETRARRE SPESE UNA TANTUM		€ =

A DETRARRE GLI AMMORTAMENTI:

- dei beni mobili patrimoniali (Capitoli .....)	€	=	
- dei beni immobili patrimoniali (Capitoli .....)	€	=	
Totale detrazioni	€	=	€ =
TOTALE			**€ 2.599.340,61**

Non essendo la differenza così ottenuta superiore al totale delle entrate dei primi tre titoli, l'equilibrio del bilancio è assicurato con un avanzo economico di € 21.340,73.

Tenuto conto delle spese correnti previste in Bilancio ancora da impegnare e delle entrate correnti ancora da accertare si prevede per il 31 dicembre 2018 un pareggio economico a patto che le spese correnti siano impegnate esclusivamente per spese obbligatorie, urgenti ed inderogabili da parte dei Responsabili dei Servizi Comunali ai quali si raccomanda di agire in tal senso.

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE
in competenza

Da un attento esame delle scritture contabili è risultato assicurato l'equilibrio relativo al finanziamento delle spese in conto capitale:

Titolo II impegnato € 253.019,61 finanziato come segue:

€	53.738,74	Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale
€	6.611,07	Oneri di Urbanizzazione
€	15.000,00	Proventi concessioni cimiteriali
€	47.669,80	Contributo GSE
€		Avanzo di Amministrazione
€		Avanzo Economico
€	130.000,00	Mutuo
€		Compartecipazione lavori pubblici

L'Avanzo di Amministrazione risultante del Conto Consuntivo 2017 ammonta a € 488.982,84 di cui € 465.493,45 accantonato per fondo crediti dubbia esigibilià e 10.720,49 per accantonamento.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Così come risulta dagli allegati n. 1 n. 2.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	53.797,32								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	53.738,74								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	10.000,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	1.242.365,44	RR	550.073,49	R	0,00			EP	692.291,95
		CP	2.668.100,00	RC	1.013.292,77	A	2.146.935,00	CP	-521.165,00	EC	1.133.642,23
		CS	3.641.639,85	TR	1.563.366,26	CS	-2.078.273,59			TR	1.825.934,18
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	74.234,59	RR	29.059,97	R	0,00			EP	45.174,62
		CP	294.660,64	RC	169.094,53	A	203.277,26	CP	-91.383,38	EC	34.182,73
		CS	339.915,23	TR	198.154,50	CS	-141.760,73			TR	79.357,35
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	451.760,30	RR	106.306,32	R	0,00			EP	345.453,98
		CP	748.417,00	RC	125.197,19	A	216.671,76	CP	-531.745,24	EC	91.474,57
		CS	1.161.051,49	TR	231.503,51	CS	-929.547,98			TR	436.928,55
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	68.892,36	RR	33.572,00	R	-700,00			EP	34.620,36
		CP	1.034.776,00	RC	47.669,80	A	82.669,80	CP	-952.106,20	EC	35.000,00
		CS	1.073.818,36	TR	81.241,80	CS	-992.576,56			TR	69.620,36
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	238.628,41	RR	238.628,41	R	0,00			EP	0,00
		CP	460.649,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-460.649,00	EC	0,00
		CS	699.277,41	TR	238.628,41	CS	-460.649,00			TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	67.371,59	RR	23.993,22	R	-43.378,37			EP	0,00
		CP	460.649,00	RC	0,00	A	130.000,00	CP	-330.649,00	EC	130.000,00
		CS	528.020,59	TR	23.993,22	CS	-504.027,37			TR	130.000,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	3.000.000,00	RC	1.150.523,86	A	1.200.000,00	CP	-1.800.000,00	EC	49.476,14
		CS	3.000.000,00	TR	1.150.523,86	CS	-1.849.476,14			TR	49.476,14
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	49.358,91	RR	1.907,59	R	0,00			EP	47.451,32
		CP	1.778.600,00	RC	202.939,37	A	365.886,66	CP	-1.412.713,34	EC	162.947,29
		CS	1.827.945,71	TR	204.846,96	CS	-1.623.098,75			TR	210.398,61
	TOTALE TITOLI	RS	2.192.611,60	RR	983.541,00	R	-44.078,37			EP	1.164.992,23
		CP	10.445.851,64	RC	2.708.717,52	A	4.345.440,48	CP	-6.100.411,16	EC	1.636.722,96
		CS	12.271.668,64	TR	3.692.258,52	CS	-8.579.410,12			TR	2.801.715,19
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	2.192.611,60	RC	983.541,00	R	-44.078,37			EP	1.164.992,23
		CP	10.563.387,70	PC	2.708.717,52	A	4.345.440,48	CP	-6.100.411,16	EC	1.636.722,96
		CS	12.271.668,64	TR	3.692.258,52	CS	-8.579.410,12			TR	2.801.715,19

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di ammiistrazione

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 0,00				
Titolo 1	***Spese correnti***	RS 731.135,98	PR 572.513,62	R 0,00		EP 158.622,36
		CP 3.421.274,96	PC 1.066.866,47	I 2.436.640,16	ECP 984.634,80	EC 1.369.773,69
		CS 4.094.800,82	TP 1.639.380,09	FPV 0,00		TR 1.528.396,05
Titolo 2	***Spese in conto capitale***	RS 81.527,05	PR 57.594,16	R 0,00		EP 23.932,89
		CP 1.570.363,74	PC 5.016,24	I 253.019,61	ECP 1.317.344,13	EC 248.003,37
		CS 1.646.303,03	TP 62.610,40	FPV 0,00		TR 271.936,26
Titolo 3	***Spese per incremento attività finanziarie***	RS 238.628,41	PR 238.628,41	R 0,00		EP 0,00
		CP 460.649,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 460.649,00	EC 0,00
		CS 699.277,41	TP 238.628,41	FPV 0,00		TR 0,00
Titolo 4	***Rimborso Prestiti***	RS 110.923,09	PR 110.517,77	R 0,00		EP 405,32
		CP 332.500,00	PC 162.700,45	I 162.700,45	ECP 169.799,55	EC 0,00
		CS 443.423,09	TP 273.218,22	FPV 0,00		TR 405,32
Titolo 5	***Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere***	RS 371.792,42	PR 371.792,42	R 0,00		EP 0,00
		CP 3.000.000,00	PC 775.282,15	I 1.200.000,00	ECP 1.800.000,00	EC 424.717,85
		CS 3.371.792,42	TP 1.147.074,57	FPV 0,00		TR 424.717,85
Titolo 7	***Uscite per conto terzi e partite di giro***	RS 62.085,75	PR 47.238,81	R 0,00		EP 14.846,94
		CP 1.778.600,00	PC 204.472,31	I 365.886,66	ECP 1.412.713,34	EC 161.414,35
		CS 1.837.028,83	TP 251.711,12	FPV 0,00		TR 176.261,29
	TOTALE DEI TITOLI	RS 1.596.092,70	PR 1.398.285,19	R 0,00		EP 197.807,51
		CP 10.563.387,70	PC 2.214.337,62	I 4.418.246,88	ECP 6.145.140,82	EC 2.203.909,26
		CS 12.092.625,60	TP 3.612.622,81	FPV 0,00		TR 2.401.716,77
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS 1.596.092,70	PR 1.398.285,19	R 0,00		EP 197.807,51
		CP 10.563.387,70	PC 2.214.337,62	I 4.418.246,88	ECP 6.145.140,82	EC 2.203.909,26
		CS 12.092.625,60	TP 3.612.622,81	FPV 0,00		TR 2.401.716,77

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA SITUAZIONE DEI RESIDUI

	RESIDUI ACCERTATI RENDICONTO 2017	RESIDUI RISCOSSI O PAGATI
Fondo di cassa 1.1.2018		0
Anticipazione di cassa aperta per €		
ENTRATA		
TITOLO I	1.242.365,44	550.073,49
TITOLO II	74.234,59	29.059,97
TITOLO III	451.760,30	106.306,32
TITOLO IV	68.892,36	33.572,00
TITOLO V	238.628,41	238.628,41
TITOLO VI	67.371,59	23.993,22
TITOLO IX	49.358,91	1.907,59
TOTALE GENERALE	**2.192.611,60**	**983.541,00**
SPESA		
TITOLO I	731.135,98	572.513,62
TITOLO IV	110.923,09	110.517,77
TITOLO II	81.527,05	57.594,16
TITOLO III	238.628,41	238.628,41
TITOLO V	371.792,42	371.792,42
TITOLO VII	62.085,75	47.238,81
TOTALE GENERALE	**1.596.092,70**	**1.398.285,19**

CONTO FINANZIARIO ALLA DATA ATTUALE

Conto finanziario:				
Fondo di cassa al 31.12.2017	€	0		
Riscossione in conto residui	€	983.541,00		
Riscossione in conto competenza	€	2.708.717,52		
Totale	€	**3.692.258,52**	**3.692.258,52**	-
Pagamenti in conto residui	€	1.398.285,19		
Pagamenti in conto competenza	€	2.214.337,62		
Totale	€	**3.612.622,81**	**3.612.622,81**	=
Fondo di cassa alla data attuale			79.635,71	+

RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE

In conto gestione residui	€	1.164.992,23		
In conto gestione competenza	€	1.636.722,96		
Totale		**2.801.715,19**	**2.801.715,19**	=
Somma attiva			**2.881.350,90**	-

RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE

In conto gestione residui	€	197.807,51		
In conto gestione competenza	€	2.203.909,26		
Totale		**2.401.716,77**	**2.401.716,77**	=
				-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE alla data attuale			**479.634,13**	
		di cui accantonato FCDE	465.493,45	

2) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Da un attento esame complessivo della situazione debitoria è stata accertata la inesistenza di debiti fuori bilancio.

3) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' ED ALTRI ACCANTONAMENTI

Gli stanziamenti previsti a Bilancio relativa al Fondo crediti dubbia esigibilità ed altri accantonamenti previsti per legge risultano essere congrui.

4)RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Si accerta che il Conto Consuntivo del precedente esercizio è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di € 488.982,84 di cui € 465.493,45 accantonato per FCDE ed euro 10.750,49 accantonato e non esistono debiti fuori bilancio;

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione di cui all'art. 141 con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del medesimo articolo;

P R O P O N E

L'adozione di apposita deliberazione consiliare recante per oggetto: "*Presa d'atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio (art. 193 2° comma Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267).* "

COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE (CN)

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

==========

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Data, lì 28.06.2018

Visto, si esprime, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 PARERE FAVOREVOLE.

COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE (CN)

L'Organo di Revisione